



## Il ProMIS incontra il Comitato delle Regioni

Bruxelles, 6.12.2023

### Sintesi

L'evento, ultimo della serie di incontri che il ProMIS ha organizzato a Bruxelles, dal 4 al 6 dicembre, ha avuto l'obiettivo di esplorare il ruolo, le funzioni e gli strumenti legislativi del Comitato delle Regioni (CdR) e capire come le Regioni possano interagire con suoi membri.

L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali di **Giuseppe Costa**, *Direttore della Sede di Bruxelles della Regione Lombardia* (dove l'evento è stato ospitato), e moderato da **Francesca Gastaldon** di ProMIS.

Il primo relatore a prendere la parola è stato **Matteo Miglietta**, *Press Officer presso il CdR*, il quale ha introdotto il Comitato delle Regioni, le basi legislative che lo istituiscono, il ruolo che questo ricopre all'interno del processo decisionale europeo, e le priorità politiche per il periodo 2020-2025 (vedi presentazione in allegato). Nello specifico, Miglietta ha dettagliato cosa siano i "Pareri" (Opinions), gli strumenti con cui il CdR esprime la propria posizione in merito alle proposte legislative della Commissione.

In seguito ha preso la parola **Matteo Fusaro**, *Coordinatore Nazionale della Delegazione italiana al CdR*, il quale ha spiegato quale sia il ruolo e la composizione della Delegazione italiana, focalizzandosi in seguito sulla Commissione NAT e sul [Gruppo interregionale su salute e benessere](#), creato nel 2010 e di cui Euregha è responsabile del segretariato (vedi presentazione in allegato).

**Rafael Mondelaers**, *funzionario presso il CdR*, ha presentato [RegHub 2.0](#), il servizio di cui è responsabile: un'iniziativa del CdR formata da un network di membri - attualmente 46 - col fine di monitorare l'attuazione delle politiche dell'UE a livello locale e regionale, agendo come fonti di conoscenza per la progettazione di nuova legislazione e la revisione di quella esistente. Per l'Italia ne fanno parte la Provincia Autonoma di Bolzano, la Regione Emilia-Romagna, il Friuli-Venezia Giulia, l'Umbria e la Valle d'Aosta - vedi la [mappa interattiva](#). Dal punto di vista operativo, la partecipazione al Network si sostanzia con l'identificazione di una persona interna alla regione / P.A., la quale 3/4 volte all'anno dovrà rispondere ad un dettagliato questionario inviato dal CdR. Non sono previsti emolumenti, ma solamente rimborsi spesi per eventuali viaggi a Bruxelles nel quadro dell'incarico.





È poi intervenuto **Serafino Nardi**, *Capo Unità della Commissione NAT del CdR*, il quale, riprendendo il tema già introdotto da Matteo Fusaro, ha ulteriormente elaborato in merito alle ampie competenze della Commissione che presiede, ovvero sviluppo rurale, salute, agricoltura, silvicoltura, pesca, protezione civile, protezione dei consumatori e turismo. Come spiegato da Nardi, nell'attuale periodo di programmazione la Commissione ha lavorato ad una decina di pareri sul tema salute, soprattutto durante e immediatamente dopo l'emergenza pandemica, mentre ora l'attenzione alle politiche sanitarie è parzialmente scemata. Provando ad identificare un denominatore comune fra i temi seguiti dalla Commissione NAT, ha proseguito Nardi, questo sarebbe la "resilienza territoriale", occupandosi infatti di una serie di politiche che servono ad aumentare la capacità delle regioni a rispondere alle crisi (sanitarie, migratorie etc.), aumentandone la resilienza. A tal fine, la Commissione NAT collabora con il Centro Comune di Ricerca della Commissione europea, con il quale hanno elaborato un [dashboard per misurare la vulnerabilità delle regioni europee](#), in cui, tra i vari parametri presi in considerazione, vi è incluso anche l'aspetto sanitario

Da ultima ha preso la parola **Antonella Pollazzi**, *Policy Officer Regione Toscana - Ufficio di Bruxelles*, la quale ha presentato l'esperienza di collaborazione della Regione Toscana con il CdR (vedi presentazione in allegato). Nel corso degli anni la Regione Toscana ha partecipato attivamente alle attività del CdR in collaborazione con la Delegazione italiana e il Gruppo politico di riferimento, assistendo i propri membri nell'elaborazione di pareri o contributi su tematiche chiave. Dal punto di vista operativo, questa assistenza si sostanzia con l'identificazione preventiva di pareri o tematiche di interesse per la Regione; la preparazione di contributi per interventi in Commissione o in Plenaria (soprattutto in occasione dei dibattiti con i Commissari); l'organizzazione di punti stampa ed eventuali contributi diretti ai pareri, come relatore o presentando emendamenti (in ambo i casi grazie all'ausilio di esperti contrattualizzati ad hoc e provenienti dal mondo accademico oppure in collaborazione con reti di cui la Regione Toscana è membro).





## Messaggi chiave

### PARERI IN AMBITO SALUTE e PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTI

- In caso vi siano pareri del CdR riguardanti salute e sanità e sui quali si voglia intervenire, il ProMIS può contattare direttamente Marco Fusaro, il quale poi si farà carico di veicolare il messaggio all'interno della Delegazione Italiana per trovare un membro disponibile a presentare gli emendamenti per conto del ProMIS.
- Anche la Regione Toscana si propone come veicolo, usando i propri membri per poter influire su tematiche di interesse specifico nel settore sanitario e presentare emendamenti in collaborazione con ProMIS

### RELAZIONI CON COMMISSIONE NAT

- Di accordo con Serafino Nardi, si propone l'organizzazione di incontri bilaterali tra il ProMIS e la Commissione NAT, per presentare ai membri della Commissione ed al suo Segretariato il ProMIS e le iniziative che questo porta avanti a livello europeo.

### REG HUB 2.0

- Il prossimo anno (2024) si apriranno nuovamente le candidature per entrare a far parte del network RegHub2.0. Per ogni informazione, si consiglia di contattare [reghub@cor.europa.eu](mailto:reghub@cor.europa.eu).

### SAVE THE DATE - EVENTI FUTURI

- Nel quadro della presidenza belga del Consiglio dell'Unione europea, il Comitato europeo delle regioni (CdR) e la Regione Vallonia organizzeranno il [10° Vertice Europeo delle Regioni e delle Città](#), che si terrà a Mons (Belgio), il 18-19 marzo 2024. Il vertice, che si organizza ogni due anni, è una occasione unica in cui i rappresentanti eletti delle autorità regionali e locali di tutta Europa discutono le sfide globali e definiscono congiuntamente una visione per il futuro dell'Europa. Nell'edizione 2024, il Summit celebrerà anche il 30° anniversario dell'istituzione del CdR.

